

ACHЯOME

Ensemble



...e adesso musica!

***Stagione di musica contemporanea
a Bergamo***

- settima edizione -

**4 concerti da Febbraio a Maggio 2023, ore -16 - Bergamo
Sala Alfredo Piatti, Via S. Salvatore 11**

L'ENSEMBLE



Marcello Parolini, direttore e maestro concertatore

Antonella Bini, ottavino, fl. soprano in fa, fl. in do, fl. in sol, fl. basso, fl. contrabbasso

Stefano Merighi, piccolo in mib, cl. in la, cl. in sib, cl. basso

Elia Leon Mariani, violino

Emanuele Rigamonti, violoncello

Gabriele Rota, pianoforte

Collaboratori alla settima edizione di “...e adesso musica!”:

Matilde Pesenti, violoncello (studentessa del Conservatorio “G.Verdi” di Como)

Premio Culturale 2021

per l'esecuzione del

Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva

di **Guido Farina**

#900inMusica

MUSEO DEL NOVECENTO

Il Quartetto dell'Uomo che sapeva

Omaggio a Guido Farina con la prima esecuzione in tempi moderni del *Quartetto per archi e voce recitante* detto *Dell'uomo che sapeva* a cura dell'Achrome Ensemble, voce recitante Marco Farina.

Presenteranno il concerto la figlia del maestro, Maria Cecilia Farina, e i musicologi Marina Vaccarini e Raffaele Mellace.

NoMus

Premio "Vittorio Fellegara"

seconda edizione (2021)

Registrazione del CD

Vittorio Fellegara Chamber Works

in collaborazione con *MusicAperta* e *NoMus*,
per *Vermeer Classics*.



Ved. Il paragrafo:
Recensioni del cd **VITTORIO FELLEGARA CHAMBER WORKS**

INTRODUZIONE ALLA VII STAGIONE

ACHЯOME ensemble giunge quest'anno al suo settimo anno di vita e, di conseguenza, alla settima stagione di *"...e adesso musica!"* nell'amata Sala Piatti di Bergamo.

Com'è tradizione la proposta si compone di 4 concerti particolarmente "innovativi", visto l'elevato numero di brani in prima esecuzione assoluta, a testimonianza dell'attenzione dell'ensemble verso la musica più recente nonché del profondo legame che accomuna ormai da anni i compositori e gli strumentisti del gruppo.

Non è così scontato infatti che un autore dedichi le proprie energie e la propria creatività ad altri musicisti, a meno che non sussistano stima e fiducia significative negli interpreti chiamati a dar voce al proprio pensiero musicale.

Andrea Melis, Umberto Bombardelli, Pieralberto Cattaneo, Paolo Coggiola, Lorenzo Di Vora, Alastair Greig affidano e dedicano le proprie composizioni ad **ACHЯOME ensemble**, senza dimenticare i brani di altri autori in prima esecuzione assoluta o italiana.

Non mancherà nella programmazione un concerto dedicato ad un grande Maestro del passato: come fu per Umberto Rotondi nel 2020 e per Franco Donatoni nel 2021, quest'anno il secondo appuntamento sarà focalizzato sulla figura di **Bruno Bettinelli**, giovandosi anche di un dialogo a due tra compositori che di lui furono allievi, Paolo Coggiola e Vittorio Zago.

Si tratta di una formula inedita per **ACHЯOME** che vuole così avvicinare il proprio pubblico, in maniera conviviale e informale, alla figura di un pilastro della didattica della composizione in Italia.

Segnaliamo, inoltre, il terzo concerto dedicato ai brani premiati della **ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2022** – inserita anche quest'anno sulla prestigiosa e internazionalmente rinomata **Ulysses Platform** - che mai come quest'anno ha ottenuto una partecipazione così significativa: oltre 80 brani giunti da tutte le parti del mondo.

Le parti sono state valutate dalla prestigiosa commissione presieduta dal M.° Vittorio Zago e formata dai Maestri Simone Fontanelli, Paolo Coggiola, Pieralberto Cattaneo, Stefano Taglietti, e Antonio Toffolo. A tutti loro va il nostro sincero ringraziamento.

Segnaliamo ancora la collaborazione con il **Conservatorio "G. Verdi"** di Como i cui studenti più meritevoli e interessati alla musica d'oggi potranno sfruttare l'occasione di collaborare con **ACHЯOME ensemble** a certificare l'attenzione che il gruppo coltiva non solo per i giovani compositori ma anche per gli interpreti di domani.

ACHЯOME ensemble vuole ringraziare di vero cuore:

- la fondazione **ASM gruppo a2a** per il prezioso e concreto sostegno
- il M ° **Pieralberto Cattaneo** di *Incontri Europei con la Musica* che sostiene da sempre il nostro progetto.
- **RadioCemat** per le frequenti trasmissioni delle nostre performance sulla sua rete digitale, per averci inserito sul canale youtube *CMAC ITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY* e per essere, come ormai da anni, nostro media –partner assieme a **radiosART**
- **L'ECO DI BERGAMO** che tramite lo spazio dedicatoci sul quotidiano e le recensioni del M° Bernardino Zappa, attento all'attività concertistica di **ACHЯOME**, dà la possibilità all'ensemble di essere presente sul territorio bergamasco
- **Teo Mangione** di Radio Alta - BGTV, che con la sua rubrica *Colazione con Radio Alta*, ha dato la possibilità all'ensemble di pubblicizzare gli appuntamenti della scorsa edizione di *"...e adesso musica!"*
- Il Conservatorio "Verdi" di Como, convenzionato con **ACHЯOME ensemble** per permettere ai propri allievi un approccio formativo con un ensemble professionale di musica contemporanea
- **COMPOSERS EDITIONS**, casa editrice musicale inglese
- tutti coloro che ci sostengono sia con la loro indispensabile e attenta partecipazione ai concerti sia fattivamente, la linfa vitale che ci permette di credere ancora di più nel nostro progetto *"...e adesso musica! – stagione di musica contemporanea a Bergamo"*.

11 febbraio 2023 – Sala Piatti, h.16

ACHЯOME & FRIENDS with world premieres

Tra i tanti compositori che hanno scritto per **ACHЯOME ensemble**, una scelta di quattro significativi brani: uno tratto dal CD *MUSIC FOR DUMMIES – CONTEMPORARY CHAMBER MUSIC* (2019, DA VINCI CLASSICS) inciso dal gruppo nel 2019, due brani dedicati allo stesso ensemble in prima esecuzione assoluta e uno in prima Italiana.

Inoltre in questo primo concerto **ACHЯOME** vuol rendere omaggio ad un grande compositore prematuramente scomparso: Fausto Romitelli.

- U. BOMBARDELLI:** *Lyrical Mirrors*, per cinque strumenti(*)
dedicato ad ACHЯOME ensemble
- A. CARA:** *4-bis*, per violoncello solo (*)
(Citazionista – Modevno – Mi a rovinato la guerra – Trendy)
- S. FONTANELLI:** *Fugerit invida aetas*, per cinque strumenti (**)
- F. ROMITELLI:** *Dia Nikta*, per flauto solo
- A. MELIS:** *Quintetto*, per cinque strumenti (*)

(*) Prima esecuzione assoluta
(**) Prima esecuzione in Italia

18 marzo 2023 – Sala Piatti, h.16

PENSANDO A BRUNO BETTINELLI

L'omaggio ad un Maestro che ha formato tanti musicisti, attraverso le testimonianze e la musica di chi ne ha ricevuto gli insegnamenti: nel corso del concerto il M° Paolo Coggiola (compositore e docente alla *Civica Scuola di Musica Claudio Abbado* di Milano) e il M° Vittorio Zago (compositore e direttore del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como) dialogheranno convivialmente sulla figura di Bruno Bettinelli.

- L. DI VORA:** *The seven Churches*, per cinque strumenti
Pensando a Bruno Bettinelli (*) (**)
- V. ZAGO:** *Ligneo*, per violino solo (*)
- B. BETTINELLI:** *Sonatina*, da concerto per flauto e pianoforte
- P. COGGIOLA:** *Analogous Mountains*, per cinque strumenti (*) (***)

(*) Prima esecuzione assoluta
(**) Commissione di ACHЯOME ensemble
(***) Dedicato ad ACHЯOME ensemble

15 aprile 2023 – Sala Piatti, h. 16

ACHЯOME e la sua CALL

ACHЯOME presenta i brani selezionati tra le oltre 80 partiture che hanno partecipato nel 2022 alla VI edizione di **ACHЯOME ensemble International Call for scores** con al suo interno una categoria dedicata ai giovani studenti di composizione. Questo a testimonianze della musica contemporanea “giovane” di tutto il mondo.

Ad aprire il concerto un brano del M° Perialberto Cattaneo, figura fondamentale per la nascita e la vita di ACHЯOME, il cui enigmatico titolo è in realtà il più pressante dubbio planetario.

P. CATTANEO: *Sarà meglio?*, per pianoforte (*)

T. WU: *Walking with light and shadow*, per fl, vl, vc, pf (**)

K. RAVAEJ: *Unstoppable*, per cl, vl, vc, pf (***)

A. GIACOMETTI: *Yemanja*, per flauto in sol (****)

D. KADDOURI: *Sette parole per tre esecutori*, per fl, cl, vl (***)

A. DE VECCHIS: *The waters of monkey Island*, per cinque strumenti (**)

(*) Prima esecuzione assoluta

(**) Brano vincitore di **ACHЯOME ensemble International Call for scores- VI edizione 2022**

(***) Brano segnalato da **ACHЯOME ensemble International Call for scores- VI edizione 2022**

(****) Compositore selezionato dalla **ACHЯOME ensemble International Call for scores 2020**

13 maggio 2023 – Sala Piatti, h. 16

ACHЯOME & FRIENDS: contaminazioni

La musica colta interagisce con “altri” generi e ambiti tramite allusioni, arrangiamenti, sincretismi stilistici e citazioni.

In questo concerto un brano in prima esecuzione di A. Greig della *Composer Edition* e un brano tratto dal cd di **ACHЯOME ensemble VITTORIO FELLEGARA CHAMBER WORKS** (VERMER, 2021)

P. AYRES: *Trio on Inc steh' and Hey Jude*, per vl, cl, vc

A. GREIG: *Towards another destination*, per quintetto(*)(**)

D. ANZAGHI: *Studi pitagorici*, per pianoforte (selezione)

V. FELLEGARA: *Wiegenlied*, per clarinetto e pianoforte (***)

C. REBORA: *In a dry season*, per flauto contralto

P. CATTANEO: *Madrigalismi* (In signo D. Caroli Iesualdi) (*)
per cinque strumenti

(*) Prima esecuzione assoluta

(**) Commissione di **ACHЯOME ensemble**

(***) Dal cd **VITTORIO FELLEGARA CHAMBER WORKS**

ACHЯOME ensemble

ACHЯOME ensemble -

- **Premio Culturale 2021** per l'esecuzione del *Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva* di Guido Farina
- **Premio "Vittorio Fellegara"**, seconda edizione (2021) –

nasce dall'idea di sei valenti musicisti, provenienti da diverse realtà musicali e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente.

Già dal 2013 i Musicisti si erano uniti in Ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzagli, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola.

L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica nelle sale e rassegne italiane ed estere in cui si è esibito: Cenon/Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Sala Piatti di Bergamo, Bergamo Estate, *Estate in...* di Gazzaniga, Donizetti Night, Rai Radio3- Piazza Verdi, Preudio Livestreaming, Teatro dal Verme, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty e Museo del '900 di Milano, Accademia Albertina, Teatro della Vittoria, Comodo 64 e Villa Tesoriera di Torino, Villa Truffini di Tradate, Auditorium del Conservatorio di Como, Teatro Faraggiana di Novara...

Sempre attento alle tecnologie multimediali, le interpretazioni di **ACHЯOME ensemble** sono frequentemente trasmesse dalla digital radio **RADIOCEMAT**, e presenti sul canale youtube **CMACITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY**, nonché nelle puntate di **NoMus - live streaming**.

La sua attività discografica comprende anche: **Chamber Music Works** per ensemble di D. Anzagli e **Music for Dummies - Contemporary Chamber Music** dei compositori F. Biscione, A. Cara, P. Coggiola, entrambi editati per **Da Vinci Classic Label**.

ACHЯOME ensemble si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli. Nascono così i progetti interdisciplinari didattico divulgativi rivolti agli studenti del Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo", del Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo e del Conservatorio "G. Verdi" di Como.

Questa particolare attenzione verso le nuove generazioni di Compositori viene rafforzata, negli anni, con l' **ACHЯOME ensemble International Call for Scores**, giunta alla sua sesta edizione, rivolta anche in particolare agli studenti di composizione di tutto il mondo che dimostrano sempre un'attiva partecipazione.

Con il 2023, il progetto **"...e adesso musica!" - stagione di musica contemporanea a Bergamo** – **ACHЯOME ensemble** giunge con orgoglio al suo settimo anno di attività grazie anche alla grande fiducia e supporto esterno dimostrato ad per l'impegno che tutti i suoi componenti hanno dimostrato in questi primi 6 anni di presenza sul territorio bergamasco.

Tra i progetti discografici il cd - vincitore delle **5 stelle** sulla rivista **MUSICA-VITTORIO FELLEGARA Chamber Works**, registrazione della produzione cameristica del compositore Vittorio Fellegara, in collaborazione con **MusicAperta** e **NoMus**, per la **Vermeer Classics** (CD).

ACHЯOME ensemble è, inoltre, coinvolto da alcuni anni negli eventi collaterali organizzati dalla **"Fondazione Donizetti"** di Bergamo quali **Donizetti Night** e **Christmas Day** - Festival **"Donizetti Opera"** anni 2021 e 2022.

MARCELLO PAROLINI (Direttore)



Milanese, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti con Leonardo Leonardi e in composizione con Sandro Gorli e Umberto Rotondi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha studiato col direttore Guido Guida, di cui è stato poi assistente, prima di essere chiamato a dirigere stabilmente l'ensemble

Traiettorie Sonore di Como e in seguito il gruppo strumentale del Festival "Umberto Giordano" di Baveno e i musicisti che ora formano l'Achrome Ensemble, della cui omonima associazione è Presidente e Direttore Artistico, nonché socio fondatore.

Ha diretto Achrome Ensemble in Italia e all'estero, registrando recentemente 2 CD editi da Da Vinci Classics (*Davide Anzagli: Chamber Music Works* e *Music for Dummies* con musiche di Paolo Coggiola, Alberto Cara e Federico Biscione): dal 2017 dà vita alla stagione concertistica "...e adesso, musica!" presso la prestigiosa Sala Piatti di Bergamo.

In passato è stato invitato a dirigere l'ensemble *Musica XX*, il coro della *Nuova Polifonica Ambrosiana* e *Le nuove voci di Divertimento Ensemble* e da sempre si dedica alla diffusione della musica contemporanea, suonando con l'*Ensemble Nuove Sincronie* (registrando per Radio France, BBC, RAI e incidendo per Ricordi e Stradivarius), con il *Divertimento Ensemble*, il *Tactus Ensemble*, le *orchestre Cantelli*, *Milano Classica* e *La Verdi*. Ha inciso per Agorà, Curci ed Euclid.

Premiato in diversi concorsi, ha suonato in Italia e all'estero in ambiti prestigiosi, spesso in duo con il noto armonicista Willi Burger.

È stato a più riprese giurato del concorso di musica da camera "*Gianni Bergamo Classic Music Award*" di Lugano.

All'intensa attività didattica ha affiancato per un triennio la direzione della Scuola Civica di Musica di Cassano d'Adda.

Attualmente è titolare della cattedra di Lettura della partitura presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano; per la stessa istituzione coordina l'Istituto di Musica Classica ed è assistente alla direzione.



ANTONELLA BINI

(Genova 1985) Spazia dal classico al contemporaneo suonando, anche all'interno dello stesso brano, dall'ottavino al flauto contrabbasso. È l'unica flautista Laureata C.I.M.A., prestigioso premio CIMA - Festival Internazionale di Musica patrocinato da S.A.R. Christina dei Paesi Bassi. È socia fondatrice e flautista stabile di *ACHROME ensemble (MI)* e dal 2014 di *ArtEnsemble* di Berlino; e collabora con altri ensemble italiani di musica contemporanea. La sua attività concertistica - solista, in duo con il pianista Gabriele Rota e in formazione di ensemble - la fa esibire in teatri di città estere come Berlino, Wollbach, Lipsia, Basilea, Stoccarda, Fulda,

Winterthur, Cenon/ Bordeaux, Bacau, Ginevra, Vienna e italiane come Milano, Roma, Bergamo, Genova, Firenze, Torino, Venezia, Rimini, Forlì...

Sue esecuzioni ed interviste sono trasmesse da *Radio3-Suite*, *RAI Radio 3 - Piazza Verdi*, *RADIO CEMAT*, *radiosART*, *NoMus-live streaming*, *Radio Libertà* e *Radio Alta di Bergamo*, *Radio Koper Capodistria*.

Ha partecipato a "MiTo Settembre Musica 2020" per *TOCCARE-The white dance* - Premio Miglor Produzione 2020 Danza&Danza, replicata a Salerno, Rimini e Scandicci. Nel luglio 2022 ha interpretato in concerto, nei *Stockhausen Konzerte und Kursen*, il personaggio di *Lufa* in *Reue* da *Freitag aus Licht* di Stockhausen, nella Sultzhalle di Kürten (D). Collabora con Compositori internazionali di cui è dedicataria di loro composizioni. Per i 25 anni della label *edition zeitklang* (D) ha realizzato il CD solistico *ILLUMINANZ* (piccolo, flute, Bass flute), contenente anche brani dedicati dai compositori S.Fontanelli, G.Pape, B.Proeve, e che ha ottenuto dalla rivista *musicvoice* il punteggio artistico 5/5 e tecnico 4/5; tra gli altri suoi CD, ha realizzato con *ACHROME ensemble* per Vermeer Classics, il cd *VITTORIO FELLEGGARA CHAMBER WORKS* nominato *CD del mese di Marzo 2022* dalla rivista *musicvoice* e *5 stelle* e *CD del mese Dicembre 2022/Gennaio 2023* dalla rivista *MUSICA* (Zecchini Editore).

Ha tenuto masterclass (focus speciali sul flauto sopranino in fa con effetto kazoo e sul flauto contrabbasso) all'*International Festival composers & chamber music* di Lucca, al Conservatorio "Verdi" (MI), al *METS FEST 2022 - MUSIC ON THE (W)EDGE - Festival Europeo di Creatività Digitale* del Conservatorio "Ghedini" (CN) e seminari con *ACHROME ensemble* al Conservatorio "Verdi" (CO) e al Liceo musicale "Secco Suardo" (BG); tiene conferenze per *Carl von Ossietzky Universität Oldenburg*, *Institut Für Musik*, per *Conservatory of music* di Vienna e per il *Conservatory of Music* di Dugo Selo (Zagreb). È invitata a far parte di giurie per i concorsi di composizione ed esecuzione musicale sia in Italia che all'estero. Dal 2021 è Maestro Preparatore della sezione flauti della "OpenOrchestra" di Imperia.

Il suo saggio *Sofija Asgatovna Gubajdulina - Ottant'anni dedicati alla musica* è pubblicato in e-book dalle edizioni LeggereLeggere (MI) e il suo articolo *Sofija Gubaidulina: vivere nella verità e non nell'errore* è nella rivista *Poesia e Conoscenza* (3/2018, Ed.Progetto Cultura). Ha partecipato da relatrice alle "Giornate di Studio e di Ricerca Performance e indeterminazione nella musica del Secondo Novecento" dell'Associazione "GATM" all'ISSM "Lettimi" di Rimini, con un intervento su Sofija Gubaidulina. Si è perfezionata: per il flauto con il M° Marasco, per l'ottavino con il M° Mazzanti per la musica da camera con il M° Damerini, per la musica contemporanea con il M° Pestalozza; ha conseguito con il M° Ancillotti il *Diploma di Post-Formazione* al CSI di Lugano. Ha seguito masterclass di flautisti internazionali: C. Levine, Pahud, Klemm, Oliva, Kujiken, M. Caroli. Ha conseguito con il massimo dei voti la laurea di II° livello in *Discipline Musicali - Flauto Traverso* (Conservatorio "Cantelli" - No). È laureata in *Conservazione dei Beni Culturali - Curriculum Storico/Artistico* all'Università di Genova. Possiede e suona tutta la famiglia dei flauti: ottavino, flauto in do, flauto sopranino in fa con effetto "Kazoo", Flauto in sol, flauto basso, flauto contrabbasso in do.

STEFANO MERIGHI

Musicista di formazione classica ha studiato con il M° A. Eusebio e dopo con il M° Maurizio Longoni alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", diplomandosi nel 2018 con Lode. Nel 2019 conclude il Biennio Accademico II° livello presso il Conservatorio G. Nicolini (PC) nella classe di Musica da Camera del M° Marco Decimo e diplomandosi con il massimo dei voti con uno tra i più importanti e affermati clarinettisti di fama internazionale: M° Paolo Beltramini. Nel 2019 si perfeziona nel workshop dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (TO) sotto la supervisione del M° Luca Milan ed è ammesso al corso di Alto Perfezionamento Musicale della Filarmonica del Teatro Regio di Torino, raffinando la sua formazione con i M° A. Dorella e L. Picatto. Attualmente sta approfondendo lo studio del clarinetto antico grazie all'aiuto del M° Rocco Carbonara. Parallelamente agli studi principali in musica, consegue la Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione all'Università Milano Bicocca, laureandosi a pieni voti come tesista della Dott.ssa F. Antonacci. Dedito all'insegnamento della musica, tra le varie esperienze ha lavorato all'Associazione Pedagogia Musicale e Musicoterapia "Giulia Cremaschi Trovesi", ente di ricerca della Federazione Italiana Musicoterapeuti, ed è tutt'ora impegnato con l'Associazione Culturale Orchestra Crescendo come docente di clarinetto e con l'Istituto Maria Immacolata come professore di musica (Gorgonzola-Mi). Come attore e musicista per il teatro ha stretto varie collaborazioni tra cui: il *Comitato Gariwo* come direttore artistico-musicale per realizzare uno spettacolo teatrale trasmesso in diretta Rai durante il Festival d'apertura della *Prima Giornata Europea dei Giusti* tra le nazioni; Pino Petruzzelli e Susetta Sesanna (ricercatrice per il teatro di Jerzy Grotowski), approdando nel 2019 a quelle particolarmente significative con M. Arcari (musicista, tra gli altri, di F.De André, I. Fossati, L.Einaudi) e Mario Perrotta (vincitore, tra gli altri, del Premio Hystrio 2009/2014 – Premio Ubu 2011/13/15), figura di riferimento nell'attuale panorama teatrale italiano. Tra i premi e riconoscimenti ottenuti: I° premio ai concorsi di livello nazionale di Sartirana Lomellina, Camponogara, il concorso *Enrico Zangarelli* e il Cral Poste Milano, con conferimento all'unanimità del "Premio Speciale della Giuria" e la "Menzione Speciale della Giuria" per la sua interpretazione del *Adagio* dal Concerto per clarinetto e orchestra KV 622 di W.A. Mozart. A questi si aggiungono il I° premio assoluto - musica da camera al XXVII Concorso "Riviera della Versilia" - "Daniele Ridolfi"; il II° premio al XXXVI Edizione del "Concorso Internazionale di Musica Città di Stresa". Curioso di approfondire i nuovi linguaggi musicali, frequenta i corsi dei M° S.Fontanelli, S. Costanzo, C. Feige, G. Verrando, A. Melis, diventando molto attivo nella musica da camera contemporanea. Per la musica jazz, significative sono state le esperienze con Roger Rota e Luca Garlaschelli. Ha partecipato a Masterclass di musicisti di fama internazionale: W. Fuchs e K.Leister (Berliner Philharmoniker), R.Oberaigner (Staatskapelle Dresden), P.Couper (Opera National de Paris), A.Carbonare (Orchestra Nazionale di Santa Cecilia), R.Morales (Philadelphia Orchestra); per la musica da camera con i Maestri Hans-Jörg Schelleberger (Berliner Philharmoniker) e Yaron Rosenthal (Jerusalem Academy of Music). La sua esperienza concertistica comprende festival, concorsi e concerti tenutisi in Francia (Ambert, Svizzera (Basilea, Locarno, Lugano), Germania (Annweiler am Trifels, Maikammer, Rohrbach) Inghilterra (Brighton, Londra), Italia (Milano, Bergamo, Roma, Pavia, Piacenza, etc), nella triplice veste di camerista, prima parte orchestrale, solista. Collabora dal 2019 con Divertimento Ensemble, mentre nel 2020 riceve l'idoneità per l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino



ELIA LEON MARIANI

Nato a Milano, compie i suoi studi presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" della sua città sotto la guida del M.° Ruggero Fededeagni.

Approfondisce poi lo studio del suo strumento e della musica da camera con il M.° Dejan Bogdanovich e il M.° Konstantin Bogino. In formazione di duo con pianoforte viene premiato e segnalato in diversi concorsi nazionali ed internazionali.

Oltre alle regolari collaborazioni, spesso come Prima Parte con numerose orchestre e ensemble, svolge un'intensa attività concertistica principalmente come solista e camerista, partecipando a numerose stagioni e rassegne musicali in diversi paesi del mondo (Teatro La Fenice di Venezia, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Teatro dal Verme di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Konzerthaus di Berlino, Parlamento Europeo di Bruxelles, Vahdat Hall di Teheran, Teatro Regio di Torino, Museo del Violino di Cremona etc.).



Ha tenuto concerti, tra gli altri, per Festival MiTo Settembre Musica, Società Umanitaria di Milano, Società dei Concerti di Milano, Fondazione Cini di Venezia, Società Aquilana dei Concerti "B.Barattelli", Società dei Concerti di La Spezia, Stradivari Festival di Cremona, Dubrovnik Summer Festival, XXIX Cantiere d'Arte di Montepulciano, festival Young Euro Classic di Berlino.

Nel marzo del 2013 ha eseguito presso la Società del Giardino di Milano la Sinfonia Concertante per violino, viola e orchestra di Mozart suonando per l'occasione uno strumento di Antonio Stradivari del 1726 appartenuto al violinista Fritz Kreisler.

Si dedica anche allo studio e alla esecuzione del repertorio contemporaneo, collaborando con mdi ensemble (Festival MiTo Settembre Musica, Festival Milano Musica, Ravenna Festival, Festival dei Due Mondi di Spoleto), ACHROME ensemble e Ensemble Eutopia di Genova.

Si è esibito più volte in diretta radiofonica nazionale per Rai Radio3, e suoi concerti sono stati trasmessi in diverse occasioni da emittenti televisive.

EMANUELE RIGAMONTI

Nato nel 1997, ha intrapreso lo studio del violoncello a sei anni con il maestro M. Testori.

Si è laureato in violoncello con lode e in musica da camera con lode e menzione presso il Conservatorio di Como sotto la guida dei maestri G. Boselli, P. Beschi e F. Valli, vincendo il Premio *F. e M. Terraneo* come miglior diplomato dell'anno.

Ha ottenuto in seguito il Master di II Livello in Musica da Camera presso il Conservatorio di Parma diplomandosi con lode sotto la guida del Trio di Parma e di P. Maurizzi, con i quali studia tutt'ora. Con il Trio Rigamonti è stato recentemente accolto come *allievo aspirante* nell'*European Chamber Music Academy*, grazie al quale si perfeziona con docenti del calibro di H. Beyerle (Alban Berg Quartet), J. Meissl e Patrick Jüdt. Si è perfezionato principalmente con i maestri S. Cerrato, E. Bronzi e A. Scacchi e per la musica da camera con il Trio di Parma (Scuola del Trio di Trieste), l'Atos Trio (Accademia L. Perosi), il Quartetto di Cremona (*Stauffer Artist Diploma*) e I. Zats. Ha frequentato masterclasses e lezioni con rinomate personalità, tra cui A. Brendel, M. Maisky, I. Golan, K.

Zlotnikov, T. Abel, G. Montero, L. Hagen, M. Shirinyan, L. Rodde, A. Valentino, L. Hopkins, V. Vujc, C. Jones, A. Lucchesini e G. Carmignola. Come solista ha vinto dieci primi premi in concorsi e borse di studio, in particolare è stato due volte borsista durante i corsi del *Festival Internazionale di Musica* di Portogruaro (VE). Con le sorelle Miriam (pf) e Mariella (vl) ha fondato il TRIO RIGAMONTI. Nel 2022 il trio vince il secondo premio (con primo non assegnato) al prestigioso *E. Ysaye Chamber Music Competition* di Liège ed è uno degli ensemble vincitori del *A. Rubinstein International Chamber Music Competition* di Düsseldorf. Tra le più recenti affermazioni risaltano la vittoria del Concorso Internazionale di Musica da Camera *C. M. Giuliani 2021* di Bolzano e del 14° *International Chamber Music Competition Cameristi dell'Alpe Adria* di Udine. Il trio è stato inoltre nominato Ensemble dell'Anno 2020-21 all'interno del circuito de *Le Dimore del Quartetto*.

Emanuele è inoltre violoncellista e membro fondatore dell'ACHROME Ensemble, è direttore artistico dell'ON THE BRIDGE - Cello Ensemble e collabora con l'ensemble filologico FANTAZYAS. Dal 2021 suona in duo con la pianista Valentina Gabrieli.

Si è esibito per prestigiosi festival ed associazioni in Italia e all'estero: *Conservatori Liceu* di Barcellona, Musikverein di Vienna, *ISA Festival* in Austria, *Ateneu Hall* di Bacau, *Queen's Museum* di NYC, *Salle M. Fleuret* di Parigi, *Philharmonie* di Liege, MUMUTH di Graz, *Conservatoriumzaal Amare* di Den Haag, Auditorium *Espacio Ronda* a Madrid, *Fundación Eutherpe* di León (Castilla), *Chamber Music Festival* di Rovinj, *Chamber Music Festival* di Lugano, *Sagra Musicale Umbra* e *Amici della Musica* di Perugia, *Società Umanitaria*, *NoMus - Società del Quartetto* di Milano, *Stagione Musica al Tempio* esibendosi nel Triplo Concerto di Beethoven, Stagione Concertistica A.Sli.Co presso il Teatro Sociale di Como come camerista e solista nel Concerto in do maggiore di Haydn, *Società dei Concerti* di Trieste, *Società dei Concerti* di Parma, *Amici della Musica* di Verona e molti altri. Ha inciso per Da Vinci - Publishing, Sconfinarte, Brilliant, Vermeer e Arcana. Emanuele è stato docente di musica da camera presso il Liceo Musicale di Lecco e di violoncello presso la Fondazione CSMD di Desio (MB) e nei corsi Frep-Base e *Progetto Sincronie* del Conservatorio di Reggio Emilia. Attualmente è docente di musica da camera presso il Conservatorio di Teramo e di violoncello nei corsi liberi del Conservatorio di Cremona. Nella provincia di Como è stato direttore artistico di una stagione di musica antica e altre attività musicali. Suona un violoncello di G. Sgarabotto (1915).

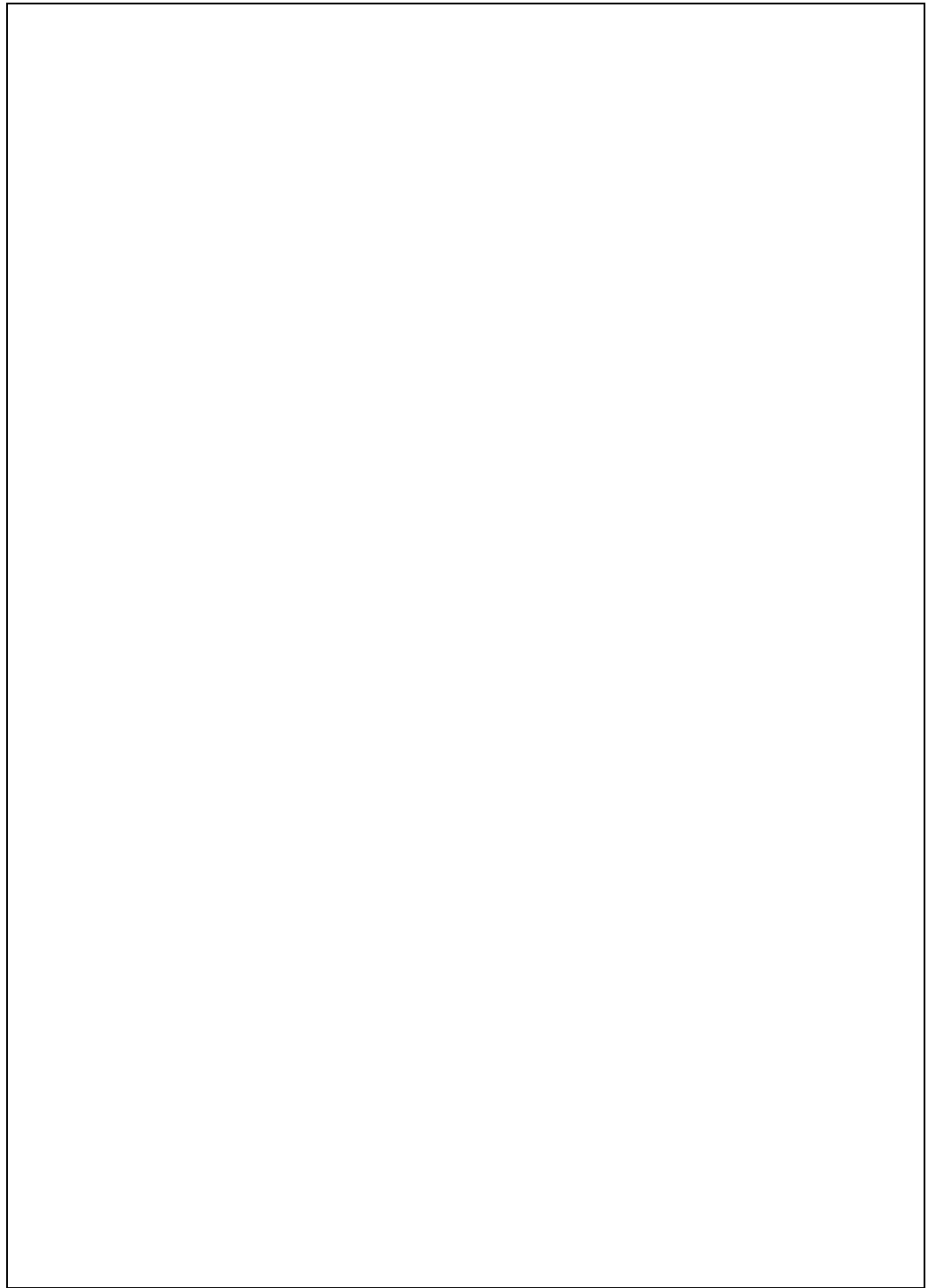
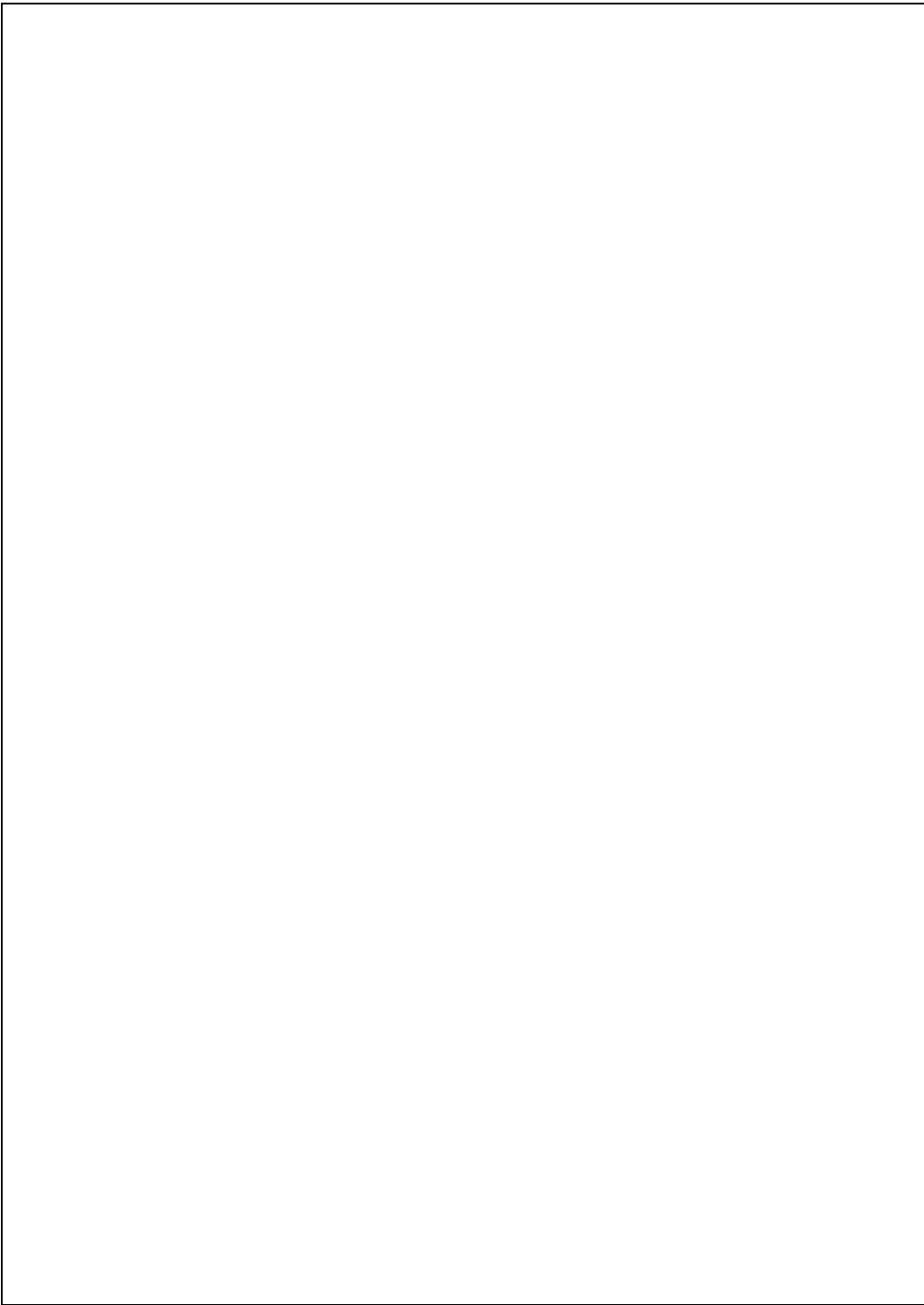


GABRIELE ROTA



Si è diplomato in pianoforte – con il massimo dei voti e la lode – sotto la guida di Tiziana Moneta e in composizione con Vittorio Fellegara al Conservatorio “Donizetti” di Bergamo. Ha in seguito studiato alle Accademie di Biella e di Roma con Aldo Ciccolini. Ha inoltre seguito Masterclass con Jörg Demus e Sequeira Costa. Nel 1986 ha costituito con Tiziana Moneta un Duo pianistico internazionalmente noto come una delle formazioni più interessanti del panorama musicale, ospite delle più prestigiose istituzioni concertistiche italiane ed europee. In Duo, Gabriele Rota ha inciso numerosi CD comprendenti, tra l'altro, la prima registrazione mondiale di lavori di Respighi e Brahms, l'opera integrale per

duo pianistico di Debussy, Ravel e Dvořák, e numerose prime assolute, scritte appositamente da importanti compositori italiani. Il pianista bergamasco svolge un'intensa attività cameristica anche con altri musicisti. Nel 2011 ha avviato una collaborazione con la flautista Antonella Bini che ha portato i due interpreti a esibirsi in numerose Rassegne e Festival, anche in diretta radiofonica, in un repertorio che spazia dal classico al contemporaneo, spesso con composizioni loro espressamente dedicate da insigni autori. Con il clarinetista Rocco Parisi ha registrato diversi CD dedicati al Novecento italiano, a rarità e trascrizioni; ultimamente è in preparazione un disco con musiche cameristiche di Nino Rota. L'interpretazione di brani di Ennio Morricone da parte di Parisi e Rota è stata molto apprezzata dallo stesso compositore, che ha lodato “la bella esecuzione, molto sentita e sensibile”. Gabriele Rota è anche protagonista di recital solistici in Italia e all'estero; spesso si esibisce con la partecipazione di attori (Sonia Grandis, Enzo Guerini e Gabriele Laterza tra gli altri) per la lettura di brani poetici, con musiche di Schubert, Chopin, Brahms, Debussy e proprie creazioni. È inoltre membro stabile dell'ACHROME Ensemble, che si dedica alla diffusione del repertorio novecentesco e contemporaneo in Italia e all'estero. Dal 2004 al 2016 è stato segretario della Società Italiana di Musica Contemporanea (SIMC), carica a lungo ricoperta da Vittorio Fellegara. Composizioni di Gabriele Rota sono state eseguite in Italia e all'estero e pubblicate dalla Bèrben e dalla Ut Orpheus. La rivista *Seicorde* ha scelto il suo “Notturmo e Divertissement” per voce e chitarra quale “Spartito del mese”. Gabriele Rota tiene abitualmente conferenze di argomento musicale; nel 2008 ha partecipato al Convegno internazionale di studi “Giacomo Puccini 1858-2008”, tenutosi tra Lucca e Milano e promosso dal Comitato nazionale per le celebrazioni pucciniane. È attualmente titolare della cattedra di Lettura della Partitura presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano.



COLLABORATORI ALLA VII EDIZIONE DI “...e adesso musica!” Studenti del Conservatorio di Como

MATILDE PESENTI, violoncello

Studentessa del Conservatorio “G. Verdi”
di Como



Nata a Milano nel 2000 inizia gli studi musicali di violoncello presso la Scuola di Musica Dedalo e la Scuola di Musica di Imola con l'insegnante Marcella Ghigi. Dal 2016 frequenta l'Accademia Milano Music Master con il M. Luca Magariello e attualmente studia presso il Conservatorio di Como nella classe del M. Guido Boselli.

Dal 2013 partecipa ai numerosi progetti della SONG Sistema Lombardia in varie formazioni orchestrali come *Futurorchestra*, diretta dal M. Cadario e dal M. Mianiti, e il nucleo *Immaginarte*, le quali hanno organizzato importanti manifestazioni sia in Italia come nel 2013 in Senato, al Teatro dal Verme, nella Sala Verdi di Milano, al Teatro alla Scala sia all'estero, in Bulgaria e in Canada. Nel 2018 e nel 2019 ha preso parte alla *MACH Orchestra* durante il *Festival di Musica sull'Acqua* con il M. Matheuz e solisti come Pablo Ferrandez.

Tramite il conservatorio ha preso parte ad alcune produzioni legate alla *Società dei Concerti* con i M. Ezio Bosso, a *laVerdi* con il M. Bignamini e con l'ensemble di musica contemporanea *ACHROME*

Ha conseguito la laurea triennale in *Scienze dei beni culturali* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

RECENSIONI DEL CD

VITTORIO FELLEGARA CHAMBER WORKS



Da “MUSICA Rivista di Cultura Musicale e Discografica” – n. 342 –
Dicembre 2022 - Gennaio 2023:

« Vittorio Fellegara, una presenza » e` il titolo delle note stilate da Gabriele Rota, pianista dell'ACHROME Ensemble, per questo cd che finalmente viene a colmare un quasi totale vuoto discografico. [...] [...] Vi troviamo Wintermusic, Herbstmusik, Primo Vere e Nuit d'éte [...] Berceuse, Wiegenlied e Der Musensohn, [...] , Vittorio Fellegara merita di tornare ad essere una “presenza”, di essere studiato ed eseguito.

Va in questa direzione il Premio biennale della cultura che reca il suo nome, curato dalla moglie, la pianista Tiziana Moneta in collaborazione con NoMus, attribuito [...] nella seconda edizione, a questo fervido contributo di ACHROME Ensemble (gli impeccabili Antonella Bini, Stefano Merighi, Elia Leon Mariani, Emanuele Rigamonti, Gabriele Rota, con l'aggiunta di Refael Negri, Gaia Malandrin e Giuseppe Cattaneo). Un disco importante e catturante, tale da far desiderare una retrospettiva ampia.

Giorgio Rampone





La **ESZ news giugno 2022 – Edizioni Suvini Zerboni**) riporta a pagina 16 la notizia della presentazione del CD nonché la consegna del Premio biennale di Cultura dedicato proprio a Vittorio Fellegara, avvenuta il 24 maggio 2022 nella Sala Fontana del Museo del '900 di Milano:



[...] La prima uscita discografica realizzata dall’Achrome Ensemble vede la pubblicazione per l’eticheta Vermeer (40032) del CD monografico Vittorio Fellegara (1927-2011), *Chamber Works*. Il programma include quindici anni di composizioni da camera *Wintermusic* (1983) per violino, violoncello e pianoforte, *Herbstmusik (Omaggio a Mahler)* (1986) per quartetto d’archi, *Primo vere* (1988) per pianoforte e quartetto d’archi, *Nuit d’été* (1994) per pianoforte e quartetto d’archi, *Berceuse* (1980) per flauto e pianoforte, *Wiegenlied* (1981) per clarinetto e pianoforte e *Der Musensohn* (1985), studio per oboe solo. Gran parte di questi pezzi, in particolare *Wintermusic (Omaggio a Mahler)*, *Nuit d’été*, *Berceuse* e *Wiegenlied*, sono stati riproposti il 24 maggio dallo stesso Achrome Ensemble al Museo del Novecento di Milano, in concerto in collaborazione con l’Associazione NoMus che ora custodisce gli archivi del compositore. All’Achrome Ensemble è stato attribuito il Premio biennale di cultura intitolato a Vittorio Fellegara, qui alla sua seconda edizione, che è stato consegnato in occasione del concerto al Museo del Novecento. [...]

http://www.esz.it/images/ESZ_News_87_it.pdf

Estratto dalla recensione del musicologo **RENZO CRESTI**:

CD **Vittorio Fellegara “Chamber Works”**

Achrome Ensemble

Lavoro registrato a Novenove Studio di Milano nel dicembre 2021.

Istituto Discografico Italiano www.idisclassica.com

[Vittorio Fellegara] È stato nominato Accademico dall’Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo [...] Ha insegnato [...] all’Istituto Musicale Pareggiato di Bergamo. In questa città è stato ideatore, insieme a Perialberto Cattaneo, e direttore artistico della rassegna Incontri Europei con la Musica dal 1982 [...]. Il brano [...] *Berceuse*, scritta in un anno, il 1980, [...] può diventare lo spartiacque verso una creatività diversa e più intimistica. Il primo brano nella scaletta del cd è però *Wintermusic* (1983), che appartiene al ciclo delle stagioni, brano seguito dal quartetto *Herbstmusik* (1986), dal significativo sottotitolo di ‘Omaggio a Mahler’. Sono brani sapientemente costruiti con elementi raffinati e che richiede un’ecuzione altrettanto raffinata, ma gli interpreti sono davvero bravi non solo dal punto di vista strumentale ma anche da quello della partecipazione espressiva. *Primo Vere* (1988) è un brano per pianoforte e quartetto, [...] Per lo stesso organico è il bel pezzo *Nuit d’été* (1994) [...]. Per clarinetto e pianoforte è *Wiegenlied* (1981) [...]. Conclude l’antologia *Der Musensohn* (1985, *Il figlio delle muse*), per oboe solo [...]. Gli interpreti, tutti bravissimo sono Antonella Bini al flauto, Stefano Merighi al clarinetto, Elia Leon Mariani al violino, Emanuele Rigamonti al violoncello e Gabriele Rota al pianoforte. Pubblicazione raccomandabile per la qualità e per la proposta del corpus di musica da camera di un grande compositore che occorre valorizzare ancor più. [...]

recensione completa del CD reperibile al seguente link:

http://www.renzocresti.com/dettagli.php?quale=2&quale_dettaggio=392&fbclid=IwAR1_PzvPySaVYtbduU4SBAUPCyQ-9z5rGDRgYZogVYLqZ72u8Z7xPizGB5o

Estratto dalla recensione di **CESARE GUZZARDELLA:**

corrierebit.com - settimanale fondato nel 2002

CD *Vittorio Fellegara "Chamber Works"*

Il gruppo cameristico *Achrome ensemble* al Museo del Novecento

La musica contemporanea ha trovato oggi espressione nel pomeriggio musicale organizzato al Museo del Novecento milanese.

In Sal Fontana abbiamo avuto l'occasione di ascoltare musiche di Vittorio Fellegara (1927-2011) ad opera del *Achrome ensemble*, gruppo cameristico diretto da Marcello Parolini.

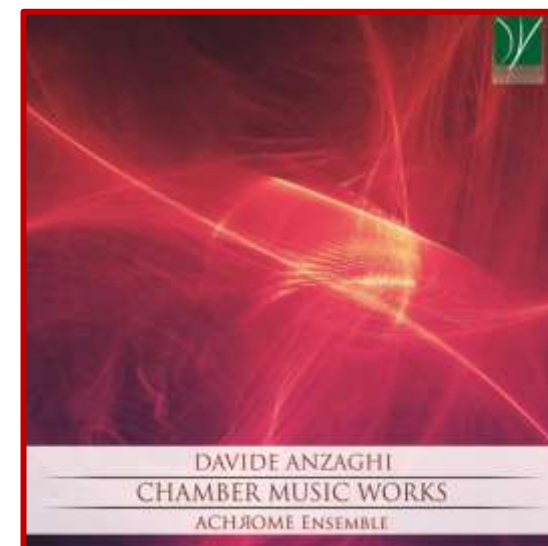
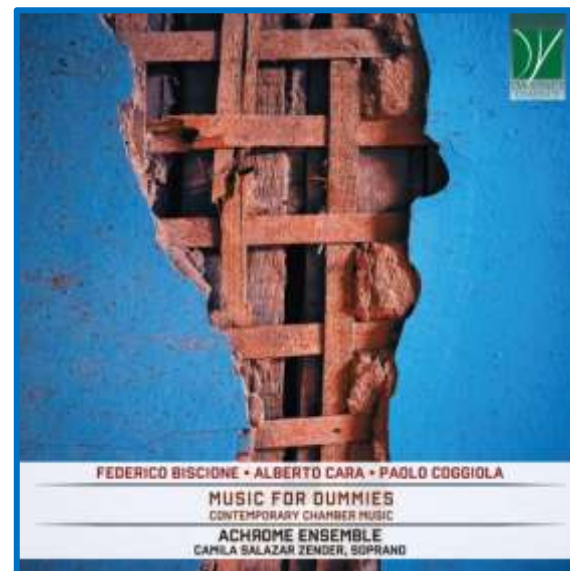
Questa formazione è risultata anche vincitrice del *Premio Vittorio Fellegara*, premio biennale culturale istituito dal 2013 e consegnato oggi dalla moglie del grande compositore e didatta milanese, la pianista Tiziana Moneta Fellegara. Cinque i brani proposti dall'Ensemble, in differenti formazioni, per lavori scritti dal compositore tra il 1980 e il 1994.

Wintermusic per violino, violoncello e pianoforte, *Herbstmusik* per quartetto d'archi, *Nuit d'été* per pianoforte e quartetto d'archi, *Wiegenlied* per clarinetto e pianoforte e il conclusivo *Berceuse* per flauto e pianoforte. Le ottime interpretazioni espresse dal gruppo, specializzato nella musica del Secondo Novecento e contemporanea, hanno rivelato le qualità di Fellegara.

Era un musicista colto, in controtendenza rispetto a molti compositori di quel periodo, legato alla tonalità, espressa però in modo evoluto e con un linguaggio molto personale, innovato, raffinato e riconoscibile. Tutti bravi gli strumentisti ad arco nei nomi di Mariani, Rigamonti [...], Negri e Malandrin, il pianista Gabriele Rota, il clarinettista Stefano Merighi e la flautista Antonella Bini. [...]

Il CD è stato presentato anche a *Radio 3 suite* condotta da *Oreste Bossini*

<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/07/Radio3-Suite---Magazine-del-04072022-50cd59df-cdc-1-4f7d-9c5e-5dcb99ccc903.html>



Dicono di Noi...

Dell'AchRome Ensemble non solo apprezzo la competenza e la professionalità di tutti i musicisti, ma anche il clima di collaborazione, la serenità e l'entusiasmo che ci sono sempre stati ogni volta che ho avuto occasione di lavorare con loro. Questo lo ritengo fondamentale e fa dell'AchRome Ensemble una realtà speciale con cui si può piacevolmente lavorare sul presente immaginando il futuro.

SIMONE FONTANELLI,
compositore e docente di "Prassi esecutiva della musica contemporanea"
all' Universität Mozarteum di Salisburgo

Da L'ECO DI BERGAMO 2022

Martedì 22 febbraio 2022 pagina 45 Cultura e spettacoli

Achrome, scommessa vinta. Rock e classica senza barriere

All'insegna degli astri ha preso il via la rassegna di musica contemporanea del gruppo diretto da Marcello Parolini.

Sotto il segno degli astri ha preso il via, in Sala Piatti, la 40^a stagione degli Incontri Europei e con essa "...E adesso musica!", la rassegna di Achrome Ensemble che tiene banco per cinque degli otto appuntamenti in programma il sabato pomeriggio in Sala Piatti. Davanti ad un buon numero di presenti, il gruppo specializzato nel proporre musica contemporanea, diretto da Marcello Parolini, ha messo sul campo [...] una "prima assoluta" di Rossano Pinelli, "Per aspera ad astra", dedicato a Margherita Hack nel centenario della sua nascita, per concludere con l'autore "storico" attento al mondo dei pianeti, ossia Gustav Holst. L'idea, [...] è quella di riannodare i fili tra il presente e le novità [...] e il passato, più o meno "classico". La formula ha funzionato: perché inserire una delle più "fruibili" tra le opere di Karlheinz Stockhausen a fianco del celeberrimo "The Great Gig in the Sky" dei Pink Floyd (una efficace versione per ensemble realizzata dallo stesso Parolini) è un'idea che avvince e in fondo permette di realizzare quello che Achrome si propone, riconquistare il ..."pubblico perduto" in tanti anni di radicalismi sperimentali. [...].

Certo constatare che un brano rock come The Graet Gig in the sky di Richard Wright, dalle sonorità ormai classiche, fa un certo effetto e fa riflettere: le barriere di "genere" tra le musiche, servono forse per etichettare, ma non per dividere classici e non classici. Una lezione che Achrome propone con ammirevole consapevolezza [...] (Bernardino Zappa)

12 Marzo 2022

Omaggio in musica a Bussotti e Fellegara

Il secondo Dopoguerra Italiano e... i giovani del Donizetti" sono al centro del secondo concerto di Achrome ensemble in programma oggi alle 16 [...] nella raccolta Sala fellegara del Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo [...] Ricorrendo al fondo milanese NoMus, ricchissimo di partiture moderne e contemporanee, la proposta di Achrome persegue la proposta di autori celebrati in passato oggi quasi scomparsi dalle programmazioni. Tra questi, anche in omaggio alla sala dell'istituto a all'ultima fatica discografica del gruppo diretto da Marcello Parolini è in programma una dedica particolare a Vittorio Fellegara (1927-2011), oggetto della più recente fatica discografica di Achrome [...] (Bernadino Zappa)

07 Maggio 2022

La rassegna "...e adesso musica!" – Ultimo appuntamento

"Achrome in America", oggi note dagli Usa in Sala Piatti - "Achrome in America, parte terza:contaminazioni..." in SalaPiatti gran finale della rassegna "...e adesso musica!". il nuovo concerto, dedicato alla musica statunitense, chiude la stagione di musica contemporanea. Questa volta Achrome intende mettere a fuoco uno degli aspetti caratterizzanti di quel mondo, ossia la libertà di fondere stili e codici con estrema libertà, senza barriere ideologiche e con una spensieratezza creativa che permette di rivitalizzare il passato intrecciandolo con il presente, abbattendo le barriere del tempo :Achrome ensemble si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare l'evoluzione della musica.

BERNARDINO ZAPPA,

musicista professionista, musicologo, professore di "Linguaggi Musicali" presso il Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo" di Bergamo e critico musicale per "L'Eco di Bergamo".

*Conosco da tempo Antonella Bini, una delle flautiste più brave che abbia sentito, che riesce a passare con straordinaria disinvoltura dall'ottavino al flauto contrabbasso, tramite lei ho avuto la fortuna di ascoltare Achrome Ensemble, del quale mi aveva già parlato Davide Anzaghi, in occasione di un eccellente cd monografico (Da Vinci Classics C00121), nel quale [...] eseguivano 9 brani di Anzaghi, con somma perizia e partecipazione (le due cose non sempre vanno assieme). Fui poi invitato a Bergamo, il 15 febbraio 2020, presso la Sala Piatti per presentare il mio libro **Musica presente, tendenze e compositori di oggi**. La presentazione si inseriva all'interno di un concerto dell'Achrome, per il progetto ...e **adesso musica!**, giunto alla sua quarta edizione. Mi meravigliò il numerosissimo pubblico, di solito, noi che frequentiamo i concerti di musica contemporanea ci aspettiamo poche decine di persone, invece, la Sala Piatti era piena, un centinaio e forse più di ascoltatori attentissimi! Vuol dire che il lavoro svolto da Achrome come organizzatori era ben fatto.*

*Ma la sorpresa più grande fu l'ascolto dell'Ensemble[...] bravissimi!
Il programma era molto variegato, comprendeva brani di Rotondi, Romitelli, Garuti, Renna, Fontanelli, forme e stili diverse.*

Riuscire a interpretare con cognizione di causa linguaggi così eterogenei è dote rara, vuol dire non essere legati, in maniera più o meno ideologica, a una visione musicale fissa, significa entrare dentro alla molteplicità del presente.

Abbiamo molto bisogno di questi atteggiamenti aperti e altamente professionali. Grazie!

RENZO CRESTI,
musicologo,
già Direttore e Docente presso l'ISSM "Luigi Boccherini" di Lucca

Le varie esecuzioni a cui ho assistito quel pomeriggio [sabato 15 febbraio 2020, ndr], sia solistiche che di ensemble, sono state nitide e pulite, e il suono aveva il giusto equilibrio e sostegno. Ma questo sarebbe il minimo che ci si deve aspettare (e, detto impietosamente, che si deve pretendere) da un gruppo strumentale. La vera peculiarità che ho sentito nelle vostre interpretazioni è il senso del muoversi insieme verso un obiettivo espressivo comune. E questo non è un banale dettaglio. Un buon risultato musicale dipende certo dalla qualità tecnica di base dei singoli, dalla capacità di lettura del testo da parte del gruppo, soprattutto nel repertorio contemporaneo, così pieno di insidie, ma per ottenere un risultato musicalmente significativo, perché il senso del brano venga propriamente alla luce, occorre conservare in ogni momento una condivisa tensione interiore indirizzata a far venire alla luce gli archi espressivi, le tensioni e le distensioni delle linee, le interne domande e risposte che sono la pulsazione vitale di una composizione. E questo insieme l'ho nitidamente sentito, nel vostro lavoro. Un plauso quindi a tutti, e alla chiarezza di lettura e di indicazioni del direttore.

ARMANDO CORRIDORE
compositore

Concerto dell'Achrome Ensemble (Incontri Europei con la Musica - 17 Marzo 2018) - [... il programma proposto dall'Achrome ensemble proponeva composizioni cameristiche (originali o trascrizioni) di Debussy, Berg e Schoenberg. Ad aprire il concerto è stata la bellissima Sonata per violoncello e pianoforte debussyana. [...] Notevole l'esecuzione del duo Rigamonti-Rota, con una nota di merito al violoncellista, che ho trovato pienamente calato nella parte e nel linguaggio di questo gioiello cameristico.[...] Brano inusuale e fortemente evocativo, Syrinx, per flauto solo (senza accompagnamento alcuno), richiama l'immagine di Pan e del suo mitico flauto. [...] L'esecuzione a mio avviso veramente efficace è stata della flautista Antonella Bini, la quale ha saputo accrescere di effetto la performance anche ad una presenza scenica notevole.[...]

A chiusura del concerto tutti gli strumenti si sono riuniti nella KammerSymphonie Op.9 di Schoenberg.

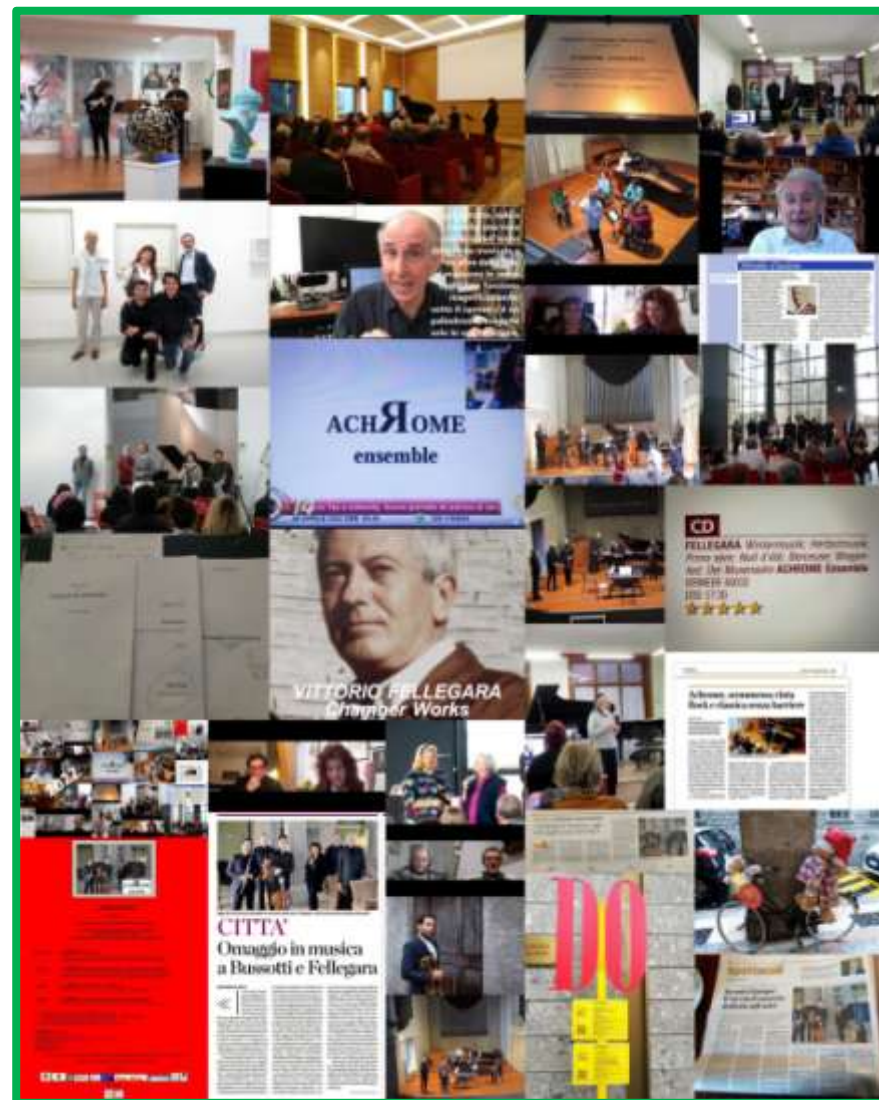
L'esecuzione proposta, nella trascrizione di Anton Webern [...] si distingue per una distribuzione interessante del carico sonoro: il pianoforte, ad esempio, si prodiga parecchio, e a lui è affidata la sostituzione di una spessa massa di elementi. [...]. Il violoncello torna protagonista della scena, specialmente nella proposizione tematica. Come è stato fatto notare dal direttore Parolini [...], si possono individuare nella KammerSymphonie i 4 tempi di una sinfonia, nonché una elaborazione del materiale compositivo affine. Contrariamente alle supposizioni, i venti minuti ininterrotti di musica sono scorsi senza fatica, e anche con un certo interesse. I tratti lirici e ricercati di certe sezioni mi hanno incuriosito molto. [...]

(da "metathymos.blogspot.com")

ANDREA ROCCHI

scrive sia per "Le Salon Musical" che per "betapress"

ACHROME ensemble nel 2022





www.achromeensemble.com

achr.ensemble.segreteria@gmail.com

<https://www.youtube.com/channel/UCs6CE8dC7TfWqUFFZKJvMSg>

<https://ulysses-network.eu/profiles/individual/29258/>

Sostenete
ACHROME ensemble
con una donazione:

IBAN: IT95J0503401694000000004382

Con il sostegno di:



Si ringraziano:



Media Partner:

